

Thanh Le illustra a Parigi le vittorie del Fronte

A pagina 12

AFA, VENTI AFRICANI NUBIFRAGI E CROLLI

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Mentre la manovra in favore del massiccio riarmo della NATO provoca nuovi dissensi e preoccupazioni

Rilancio atlantico da destra dopo il messaggio di Saragat

Frenetica campagna propagandistica: «L'Occidente deve armarsi fortemente e deve farlo apertamente» Il riserbo del «Popolo» e le contraddizioni del PRI - La Camera convocata per il 23



Fine d'estate incredibile e contraddittoria. A Nord e sulla riviera ligure piogge e bufore di vento hanno provocato crolli, allagamenti, interruzioni del traffico automobilistico e ferroviario. In Sicilia, invece, il caldo, benché soffia lo scirocco, ha raggiunto i 40 gradi all'ombra. Nella foto: i Vigili del Fuoco, nei pressi di Piacenza, portano in salvo, con un battello, due fidanzati rimasti prigionieri nella loro auto su un argine del fiume Trebbia a causa dell'improvviso elevarsi del livello delle acque.

A PAGINA 2

Quale Europa?

NEI LORO convegni internazionali i democristiani continuano ad appellarsi al magistero dei «patti fondatori» dell'eurocomunismo cattolico. L'inganno, insomma che oggi si possa progettare la costruzione dell'unità europea aggiungendo la traccia di De Gasperi, Schumann e Adenauer. E più cercano di attualizzare le intuizioni di quel «mostro sacro» più la prospettiva originaria invecchia e arida. Le loro discussioni - come quella recentissima di Venezia - hanno un carattere accademico e consolatorio. Partiti che delegano posizioni di governo in molti paesi dell'Occidente lamentano l'afievolarsi dell'ideale europeo senza immaginare e sostenere la rettifica della loro dottrina.

chi è l'Europa stessa - al di qua e al di là dell'Elba - che deve cominciare ad «attenuare» le caratteristiche del «blocco» svincolandosi dai patti militari e cercando di promuovere un regime di sicurezza. Per la politica estera italiana questo comporta l'arbitrio dello «Stato guida» riferendo la denuncia delle sue alleanze e l'abbandono di ogni «compensazione» per Bonn. Diversamente la contraddizione tra gli «obblighi» politico-militari dell'atlantismo e la sovranità nazionale renderà completamente astratto qualsiasi discorso sull'Europa. L'Unità, insomma non può essere un mosaico di stati dipendenti.

I lineamenti impressi dai patti cattolici alla politica e alle istituzioni europee fin dai primi anni del dopoguerra si conservano ancora oggi. Ma essi non sono mai stati un'idea forza per i popoli del continente. L'ipotesi del federalismo ad esempio non ha fatto un solo passo avanti in venti anni. La classica concezione reazionaria dell'Europa come avamposto dell'antico comunismo e dell'Occidente come sentinella del modo di vivere occidentale ha avuto tali barriere nella coscienza europea che ogni proposta «sovranazionale» ha perso qualsiasi potere di suggestione. Oggi le tradizioni barbare della guerra fredda e i regimi autoritari che essa ha cementato coabitano con le strutture portanti della integrazione monopolistica dei mercati. E dalla tendenza alla aggregazione degli apparati economici si sprigiona la ricerca di un nuovo ruolo istituzionale che si adatti alla divisione capitalista del lavoro.

QUI si affaccia l'altra decisiva questione. Chi deve guidare il processo verso la conquista dell'unità di tutto il continente? Abbiamo visto che le vecchie classi dirigenti hanno ritagliato la loro piccola Europa ben dentro l'area sia fegher custodita dallo scudo americano e ancora non riescono pervenire a conferire un minimo di armonia a questa creazione artificiale. Troviamo accanto a forme di direzione reazionarie e fasciste tecniche più sofisticate di repressione antisopiana o manifestazioni di tendenze autoritarie che permeano profondamente la vita degli istituti rappresentativi non solo a Bonn ma anche a Roma e a Londra. Un nuovo ordinamento europeo non può essere modellato, dunque, né sullo stampo dello status quo né sui progetti della «raffinata» tecnocrazia neocapitalista che già sente levare il grido della ventata della rivolta giovanile «fenomeno europeo» che i leaders democristiani hanno segnalato con sgarbato al congresso. L'alla classe operaia che apprende nel compito di indicare una prospettiva per l'Europa. Mentre i profeti mancati della «sovranzionalità» recitano i poemi plagiati sui «particolarismi» delle potenze capitalistiche l'alternativa delle forze operaie e democratiche si pone come l'unica soluzione capace di fondere l'unità europea sull'unità interna delle società nazionali radicalmente cambiate dalle strutture e affidate a nuovi regimi politici. Chi crede di isolare le avanguardie di classe dalla lotta per la democrazia europea preannunciando la riedizione di alleanze con «centristi» rientri proprio in quel «particolarismo» domistico che specialmente dopo i fatti di Praga è molto in auge ai vertici del governo e dello Stato italiani.

Roberto Romani



INIZIO DEGLI ESAMI Gli esami di maturità (classica, artistica, scientifica) e delle abilitazioni (magistrale, tecnica, ecc.) sono iniziati ieri con la prova scritta d'italiano. Gli esami ministeriali hanno proposto ai candidati - nella stragrande maggioranza dei casi - temi di carattere tradizionale e manualistico. Talvolta, come nella «terza» dei licei classici, i temi suggerivano apertamente «risposte» conservatrici. Gli esami proseguiranno nei prossimi giorni e si concluderanno il 29 settembre.

A PAGINA 2

Le espressioni di un atlantismo di fatto e gli appelli ad un ritorno alla politica di Foster Dulles (e perfino ad un suo «perfezionamento», che dovrebbe renderla ancor più temibile e pericolosa) si stanno progressivamente moltiplicando. I maggiori giornali borghesi e governativi ne sono pieni moltissimi. I commentatori talora facendo riferimento al «messaggio» di Saragat all'assemblea di Venezia del DC europeo e alla politica che si è accesa su di esso vi dedicano edizioni e note politiche. Vi è chi chiede per entusiasti al governo di adoperarsi perché si giunga «a dispartire le in quietudini ormai diffuse sulla solidarietà atlantica» (articolo di fondo del Tempo di Roma) e chi assegna all'Occidente europeo ormai soltanto un compito esso «deve armarsi fortemente e deve farlo apertamente e con mezzi tali da dare alla Russia la certezza della sconfitta» (il giornale «Carino sul Carriero della sera»). Un allentamento a questa campagna atlantista è venuto dalle iniziative del governo Leone dopo la crisi cecoslovacca. La «pausa di riflessione» annunciata da Medici per il trattato anti-Ha ha rimesso in gioco tutto il filone della politica federale tendente a un massiccio sforzo per il riarmo e per la mobilitazione atlantica. Gli intenti strumentali e propagandistici della DC hanno poi aggravato la situazione rendendo possibile una scatenata mobilitazione di tutti i componenti atlantisti (senza che tuttavia sia raggiunto quello che era l'obiettivo dei Rumor e dei Pieroni e cioè l'isolamento del PCI).

In questo quadro gli interrogativi sugli indirizzi fondamentali della politica estera italiana si fanno più pressanti. Ad essi non danno certamente risposta le contraddizioni affiorate nell'assemblea veneziana della DC europea: né le formali giustificazioni tra «autonomia» e «impegno atlantico». Non è per caso che in un momento in cui si parla in tutte le sfumature possibili di rilancio e di mobilitazione atlantica le indicazioni sul progetto italiano tendente a prorogare il Patto Atlantico di altri dieci

(Segue in ultima pagina)

Centinaia di poliziotti lanciati contro i lavoratori in lotta

Selvagge cariche poliziesche contro i braccianti a Caserta

Due feriti e quattro arrestati - Immedie proteste contro l'aggressione - Manifestazioni anche a Salerno, nelle Puglie ed in Lucania



CASERTA - Il corteo dei braccianti durante la manifestazione per le vie della città

(Telefoto)

Una violenta e del tutto ingiustificata repressione è stata attuata ieri a Caserta dalla polizia lanciata dalle autorità di governo contro i braccianti in sciopero per la riforma della previdenza agricola e per il rinnovo del contratto di lavoro. I manifestanti sono stati selvaggiamente caricati e percosi. Due braccianti sono stati ricoverati in ospedale e quattro sono stati arrestati sotto l'accusa di «oltraggio e resistenza alla forza pubblica».

Come in altri centri della Campania delle Puglie e della Lucania migliaia di braccianti avventati salariati fissi e occasionali erano convocati ieri mattina a Caserta per manifestare la volontà di conquistare più avanzati rapporti di lavoro e più complete forme di previdenza e assistenza.

Oltre quattrocento lavoratori si erano riuniti nella piazza antistante la Camera del lavoro e avevano cominciato a sfilare con cartelli e bandiere. Il primo sfilata era particolarmente calorosa e data il suono della carica di combattività dei braccianti ma nulla faceva supporre che poco dopo sarebbe stata scatenata la provocatoria repressione.

Gli scontri si sono avuti al termine della manifestazione davanti alla Prefettura dove il corteo si era portato perché una delegazione di braccianti e sindacalisti potesse discutere con i rappresentanti del governo. L'occasione come sempre in questi casi è stata voluta dalle forze dell'ordine un'agenzia di pubblica sicurezza ha fatto tentato di imporre al corteo un diverso percorso. Il corteo non si è mosso e questa volta è scattato il meccanismo repressivo. I dimostranti sono stati selvaggiamente caricati e sono stati costretti a difendersi dalla furia della polizia.

OGGI

lo strazio

L'ON MALAGODI ha tenuto a Siena l'ultimo giorno un discorso che l'orrendo di fuori con simpatica staccato. «In la DC ne il PSU ne il PRI a tacere dei comunisti ascoltano menomamente i liberali. Essi propagano ammassando denunce ma quel che non se ne danno per i fatti. Al suo meritorio agitare nessuno opposti ha amaramente contestato Malagodi e silenzio e rifiuto. «I liberali dicono: «Guancia le bado». «Dobbiamo riconoscere non senza una qualche malinconia che le cose stanno realmente così. Ma sta per effetto del mondo moderno degli elettori non fatalmente si trovano se del tutto dimenticato e dovesse abbandonare la politica. Di lui potrebbe soltanto qualcuno in futuro per affare di scorta. «Si, ma non quel Malagodi». «Aspetti mi faccia pensare. Ah si, c'è un certo Malagodi a Vostra. «E' lui è il No. «Ma in città credono che sia un magone con dei dispacieri».

Fortebraccio

Waideck Rochet ribadisce le posizioni dei comunisti francesi

PERMETTERE ALLA CECOSLOVACCHIA DI SVILUPPARE LA SUA POLITICA

Il PCF partecipa e parteciperà al movimento comunista internazionale sulla base dell'uguaglianza dei diritti e difenderà le posizioni ritenute giuste

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 16. Prendendo la parola alla festa regionale dell'Humanité a Vincennes nel lunedì, il segretario generale del PCF, Waideck Rochet, ha largamente illustrato della crisi cecoslovacca e delle sue gravi ripercussioni sul movimento comunista internazionale. Waideck Rochet ha sottolineato che l'intervento del PCF nei confronti degli avvenimenti in Cecoslovacchia è stato determinato da due considerazioni essenziali.

In prima è che «ogni partito comunista deve difendere in piena indipendenza la propria politica e le sue forme d'azione» e «secondo» consiste nella necessità di conservare e consolidare l'unità del movimento comunista internazionale «come fatto» e «essenziale di successo nella lotta internazionale e per il socialismo».

Per queste ragioni dopo essere accolto con soddisfazione i risultati delle conferenze di Cerna e di Bratislava che sembravano aprire la strada ad un regolamento politico della crisi nello spirito dei due principi appena citati il PCF si è pronunciato contro l'intervento militare e per il ristabilimento in Cecoslovacchia di una situazione che può mettere a questo paese di retroscena la propria autonomia e la propria sovranità. Per la stessa ragione i comunisti francesi hanno dato un giudizio positivo degli accordi di Mosca stipulati dopo l'intervento militare perché un

Il compagno Galluzzi a Sofia

SOFIA. 16. Il compagno Carlo Galluzzi in cambio della direzione e responsabile della sezione esteri del Comitato Centrale del partito comunista italiano è giunto oggi a Sofia.

(Segue in ultima pagina)

Contraddittoria situazione meteorologica su tutta la Penisola

CROLLI, ALLAGAMENTI E CALDO A 40°
L'estate se ne va con pioggia e bufere

Cedono le arcate di un ponte nella Val Canale - Interrotto il traffico ferroviario con l'Austria - Gravi danni alla floricoltura sulla Riviera di Ponente - Incendi per autocombustione in Sicilia - Piove sabbia a Roma

La sessione autunnale degli esami di Stato per il conseguimento della maturità (classica, scientifica, letteraria) e delle abilitazioni (magistrale, tecnica, ecc.) è cominciata in questi giorni in tutta Italia...

Una situazione meteorologica contrastante si è creata su tutta la Penisola italiana. In Sicilia, in particolare, si registra un caldo impetuoso...



Il caldo impetuoso su tutta la Sicilia e in particolare su Palermo. I chioschi di bibite, in tutta la città, sono stati presi d'assalto

Per i contrasti DC-PRI-PSU

Sicilia: completa paralisi politica

Le responsabilità del centro-sinistra di fronte agli enormi problemi insoluti - Oggi sciopero unitario nelle aziende ESPI

Dalla nostra redazione PALERMO 16. Per i contrasti politici di domani le aziende industriali del gruppo pubblico (regionale del PRI) sono state paralizzate da un nuovo sciopero delle maestranze...

Convocata la commissione alla Camera

Inchiesta SIFAR: ostruzionismo dc?

L'on De Meo non si presenterà a discutere? Domani riprende il dibattito sull'amnistia per studenti e lavoratori

Non sono domani all'esame della commissione Giustizia di Palazzo Madama le opposizioni di Carlo Donat Cattin...

Rapporto al Vaticano sull'occupazione del Duomo di Parma

Un rapporto sulla vicenda dell'occupazione del Duomo di Parma è stato inviato dalla curia di Parma alla Santa Sede...

Solidarietà con la Cecoslovacchia dell'Associazione dei mutilati

Il comitato centrale dell'Associazione dei mutilati di guerra ha approvato un ordine del giorno nel quale viene espresso il profondo dolore...

Insufficiente la legge governativa

Solo 300 miliardi agli enti pubblici

Ne hanno bisogno di almeno 700 - Una dichiarazione del ministro degli interni Restivo

Comuni e Province dovrebbero beneficiare di maggiori entrate di quasi 300 miliardi per effetto della nuova legge sulle tasse locali e regionali...

Cominciano con la prova scritta d'italiano la sessione autunnale delle « maturità » e delle abilitazioni



Gli studenti sostano all'ingresso di una scuola romana

«Questi esami non servono» (si dice) ma restano in vita

Essi sintetizzano la natura repressiva e burocratica di una scuola classista che si regge su strutture e ordinamenti di tipo autoritario: perciò ogni tentativo volto a smontarne il « meccanismo » incontra le più sorde resistenze...

La sessione autunnale degli esami di Stato per il conseguimento della maturità (classica, scientifica, letteraria) e delle abilitazioni (magistrale, tecnica, ecc.) è cominciata in questi giorni in tutta Italia...

Questa è l'ora di apparire senza altro orgoglio e non bulli per orgoglio e non denota (soprattutto nel primo tema) un incerto tentativo di « dare »...

Questa è l'ora di apparire senza altro orgoglio e non bulli per orgoglio e non denota (soprattutto nel primo tema) un incerto tentativo di « dare »...

Questa è l'ora di apparire senza altro orgoglio e non bulli per orgoglio e non denota (soprattutto nel primo tema) un incerto tentativo di « dare »...

Aperto a Gorizia

I TEMI IN DISCUSSIONE AL CONGRESSO DELLA STAMPA

Libertà di stampa e funzione del sindacato - Le comunicazioni presentate - Ieri la cerimonia ufficiale

Dal nostro inviato GORIZIA 16. L'XI congresso della Federazione nazionale della stampa italiana - l'organizzatrice è stata l'Associazione italiana giornalisti - si è aperto a Gorizia...

Dal nostro inviato GORIZIA 16. L'XI congresso della Federazione nazionale della stampa italiana - l'organizzatrice è stata l'Associazione italiana giornalisti - si è aperto a Gorizia...

Dal nostro inviato GORIZIA 16. L'XI congresso della Federazione nazionale della stampa italiana - l'organizzatrice è stata l'Associazione italiana giornalisti - si è aperto a Gorizia...

Dal nostro inviato GORIZIA 16. L'XI congresso della Federazione nazionale della stampa italiana - l'organizzatrice è stata l'Associazione italiana giornalisti - si è aperto a Gorizia...

Mario Passi

LEONCILLO

Spielo 11 settembre 1968

Noi e la Cecoslovacchia

Chi è per i blocchi non ha il diritto di condannare

Imbarazzati dall'estrema chiarezza della nostra posizione sull'attacco dei «cinque» alla Cecoslovacchia, tutta una serie di gruppi politici italiani si affannano oggi a dirci che questo «non basta» e a invitare a comprare «altri passi».

dell'Unione Sovietica. Non solo i discorsi di Dubcek erano categorici su questo punto; ma lo erano anche tutti i materiali pubblicati nello stesso momento in cui, alla vigilia di Cerna e di Bratislava, la polemica fra Praga e «cinque» si era già fatta più aspra.

Contatti e discussioni

Anche noi sappiamo — e non da oggi — quale pericolo rappresentino per l'Europa le forze revanse e militariste tedesche, il paese che esse hanno in Germania occidentale, la forte influenza che esse esercitano sul governo di Bonn.

Contestiamo il diritto morale a tutti coloro che con la loro complice approvazione, col loro silenzio, con argomenti eplosi o con la semplice inazione non si sono mai dissociati dagli autentici crimini dell'imperialismo.

Quanto al diritto politico, esso va contestato a tutti coloro che non hanno mai fatto nulla per combattere la politica dei blocchi, che oggi ancora sostengono tale politica o che addirittura ne propongono e ne stimolano il «rilancio».

La nostra battaglia

La nostra posizione contro l'intervento dei «cinque» in Cecoslovacchia è determinata invece anche dall'appoggio sperato che questa operazione ha portato ai sostenitori occidentali della politica dei blocchi.

Nessuno di noi ha mai pensato che la Cecoslovacchia dovesse staccarsi da sola un certo giorno dalle alleanze di cui fa parte. Ma non lo ha pensato nemmeno nessuna persona responsabile in Cecoslovacchia.

Del resto, quasi tutta l'attività internazionale dei dirigenti cecoslovacchi è stata assorbita dal gennaio in poi proprio dai contatti e dalle discussioni con gli altri paesi socialisti.

Fermi restando questi principi, ciò che i compagni cecoslovacchi volevano era che il processo di «ravvicinamento» del socialismo nel loro paese e l'uscita dei paesi socialisti dal socialismo consentissero al loro paese di «avere un ruolo più efficace nello sviluppo delle relazioni internazionali».

Il modo più conseguente di essere solidali con lo sforzo intrapreso dai comunisti cecoslovacchi è quindi quello di battersi qui, in Italia, nell'Occidente europeo, contro la «politica dei blocchi». Il processo del loro superamento non può avvenire da una parte sola.

Giuseppe Boffa

Una strada a pedaggio che farà intascare altri miliardi ai «big» dell'edilizia

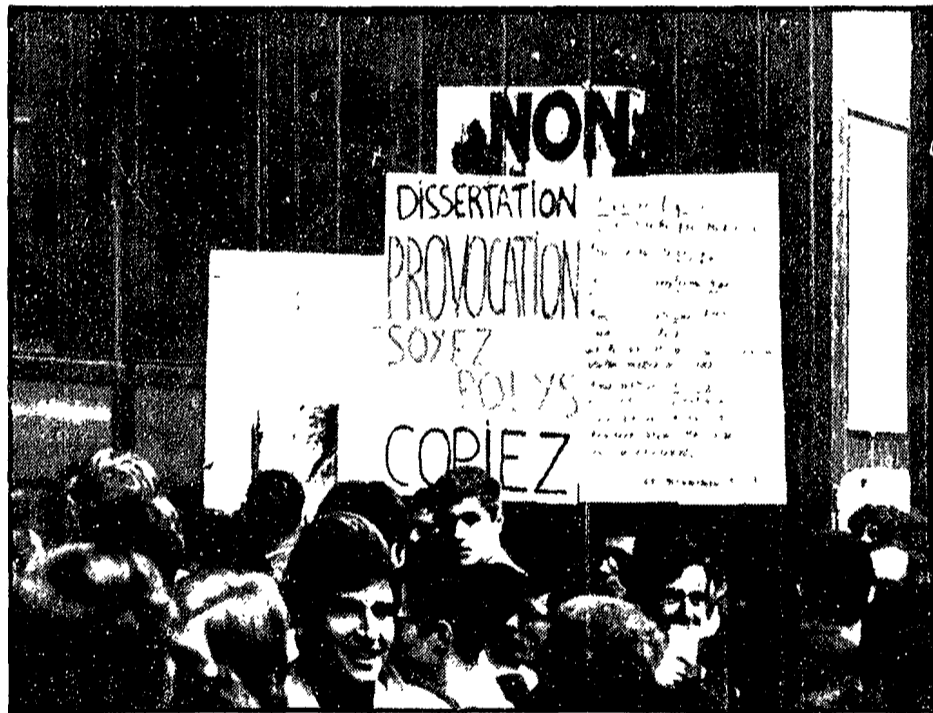
COLOSSALE OPERAZIONE SPECULATIVA dietro la «tangenziale» di Napoli

Una fitta rete di raccordi stradali, che pare progettata dai proprietari dei terreni, per rendere edificabili vasti comprensori che il piano regolatore destinava a parco, verde ed edilizia rada — Alcuni esempi clamorosi



PARIGI — I poliziotti caricano gli studenti davanti alla facoltà di medicina

(Telefoto)



PARIGI — Un aspetto della manifestazione cui hanno dato vita ieri gli studenti di legge a Parigi, per boicottare gli esami

(Telefoto A.P. e l'Unità)

In Francia mentre si attendono dettagli sulla riforma Faure

MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE PER IL PRIMO GIORNO D'ESAMI

Violento scontro tra universitari e polizia davanti alla facoltà di medicina

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 16. Un violento urto tra studenti e polizia c'è stato questa mattina davanti alla nuova facoltà di medicina, in Rue des Saussaies.

autore di una riforma contestata dalla stessa maggioranza gollista e non ancora approvata dal Consiglio dei ministri, sarebbe riuscito ad aprire una falla nel muro della eccellenza universitaria e a procurarsi così non poche carte valide da presentarsi nei prossimi giorni ai suoi avversari politici.

Ma questa riforma, che sarebbe apparsa considerativa, in passato, non ha più la stessa importanza nel clima attuale. Le Monde afferma: «Il profondo rinnovamento dell'istruzione universitaria annunciata dal ministro rusciano a fallire nel disordine e a seconda delle soluzioni che verranno adottate su tre problemi maggiori: l'autonomia, la capogiro, la libertà di espressione politica e sindacale».

Ma così vanno le cose da quando i gollisti hanno ottenuto circa 300 seggi in parlamento: e non è un caso che a parte questi condizionali unilaterali per Faure sia stato proprio l'ex presidente del Consiglio, l'ampoloso, ormai leader riconosciuto della maggioranza dei deputati gollisti e deciso a servirsene di questa maggioranza per restare sulla cresta dell'onda e costruire la sua marcia verso la presidenza della Repubblica.

Augusto Pancaldi

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 16.

Il nodo per strappare delimitazione Napoli è pronto: i due capi della corda sono nelle mani della Dc e dei potentissimi gruppi di costruttori-proprietari di suoli.

Mentre da anni si discute di decompressione del centro urbano, della necessità di dotare di zone verdi le città, di rendere più umane, a Napoli si approntano piani su piani per riempire di palazzi alcune zone collinari che finora, nonostante le deroghe, gli abusi, i fatti compiuti, erano rimaste quasi intatte.

Si tratta di una strada progettata da una società ORO, la «Infra-Sud», che con una spesa di 47 miliardi costruirà un'arteria autostradale a pedaggio il cui tracciato sfiora a monte la città, partendo dalla zona di Agraria e congiungendosi con l'autostrada del Sole.

DC è stato un momento in cui la Dc ha respinto sdegnosamente come basse insinuazioni le accuse di voler costruire una serie di strade per rendere edificabili i suoi colli neri (e si parla di Capodi Monte, dove c'è il palazzo reale-museo nazionale, dei Camaldoli, destinati a parco pubblico nel piano regolatore del '33).

Ma oltre a sottoporre al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici un simile complesso viario, l'Assessore alla programmazione ha approntato una serie di «varianti» al piano regolatore del 1939, tuttora vigente, che destina le zone attraversate dal dedalo di strade, a parco, a verde, a costruzioni rade.

no regolatore del 1939, tuttora vigente, che destina le zone attraversate dal dedalo di strade, a parco, a verde, a costruzioni rade. Da notare che le varianti non sono state ancora ufficialmente presentate, e che in sede di contatti fra partiti del centro-sinistra, hanno trovato finora l'opposizione del solo rappresentante repubblicano. Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici esaminerà quindi un piano sottile, ritenendo che esso si collochi in zone interamente libere da costruzioni anche nel futuro. Ma le cose stanno in maniera ben diversa.

Il Congresso internazionale del cinema scientifico

Il XVII Congresso e Festival dell'Associazione internazionale del cinema scientifico (AICS) si svolgerà a Roma dal 30 settembre all'8 ottobre. La manifestazione, promossa e organizzata dal Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con l'Associazione italiana di cinematografia scientifica, si svolgerà nella sede stessa del CNR con la partecipazione di delegati di oltre venti paesi e con la presenza di più di cento film specializzati, che verranno proiettati nell'aula dei Congressi del CNR.

Nei corsi della rassegna saranno discussi i problemi tecnici e scientifici riguardanti i risultati ottenuti e gli sviluppi futuri dell'uso delle varie tecniche di cinematografia scientifica, pure ed applicata, dell'insegnamento superiore, universitario e tecnico, e della divulgazione scientifica.

Eleanora Puntillo

INCISO OGGI IL DISCO CHE NON COSTA NIENTE

Si tratta di normali 45 giri che vengono regalati agli italiani dall'Istituto Linguaphone - Per ricevere il dono basta richiederlo entro una settimana

Fra le tante notizie di cronaca nera che si affollano quotidianamente nella redazione di un giornale, ogni tanto ce n'è qualcuna rosa, una notizia che fa piacere ricevere e diffondere e che quindi merita il massimo rilievo possibile.

Si ha così la possibilità pratica, senza correre rischi di sorta, di provare di persona se il Metodo funziona con noi stessi e, in caso affermativo, di aver scoperto un sistema che fa assimilare senza sforzo e in brevissimo tempo qualsiasi lingua straniera fra le trentasei del programma, con tutti gli enormi vantaggi che notoriamente ne derivano.

Richiedete OGGI STESSO il disco e il libro guida Linguaphone che vi verranno inviati gratuitamente e senza impegno. Non costa nulla e può garantirvi un luminoso avvenire. Potreste pentirvi di non aver inviato la richiesta e di aver così perso un'occasione d'oro!

I. L.

E' FALLITO SUBITO IL TRIPLICE TRAPIANTO SULLA STESSA NEONATA

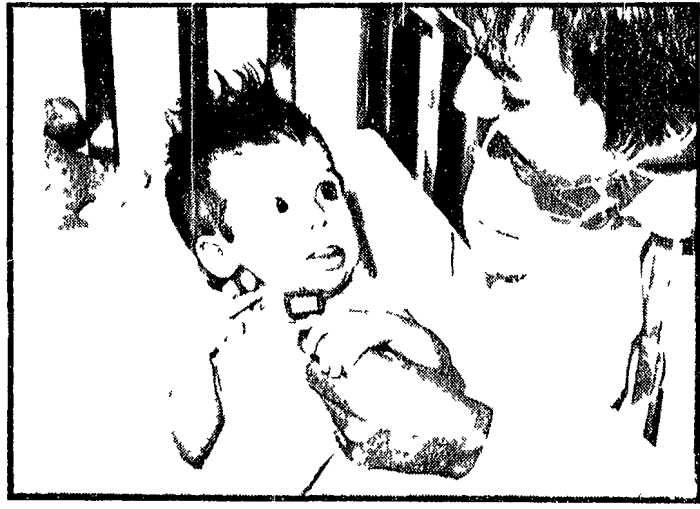
Solo 12 ore con cuore e polmoni nuovi

Alla piccola negra di due mesi gli organi d'un bambino bianco

L'intervento eseguito dal dott. Cooley - Un'ora in camera operatoria - Segreta per ora l'identità del donatore, morto per una malformazione cardiaca - Ma il cuore nuovo della piccola negra non ha retto

Cadono due aerei militari in Emilia

CERVIA, 16
Due aerei dell'ottavo stormo di Cervia sono precipitati nell'alto Appennino parmense: ambedue i piloti, il sergente De Toma e il maresciallo Liverati, sono deceduti. I due reattori del tipo F 84, erano decollati oggi alle ore 9 dall'aeroporto NATO di San Giosè di Carpi ed avevano perduto il contatto radio con la base quando sorvolavano la zona di Corniglio, settanta chilometri a sud di Parma. I rotori dei due aerei sono spariti nel bosco di Monte Sierparo ad una quota di 1300 metri. L'allarme è stato dato da una guardia forestale che ha visto levarsi verso il cielo una colonna di fumo.
Sulle cause dell'incidente non sono state date notizie. I due F 84 facevano parte dell'ottavo stormo costituito a Cervia nell'autunno dello scorso anno e distaccato in servizio presso la base NATO.



PER RESPIRARE L'infermiera Judith Filipek sistema al collo del piccolo malato e trapiantato che viene usato dagli astronauti durante i voli spaziali. Serve per intervenire nei momenti di «stasi comatale» o quando l'organismo non riesce a respirare. L'apparecchio, in questi casi, dilata automaticamente la trachea per consentire il passaggio di ossigeno.

HOUSTON (TEXAS), 16
Nell'ospedale San Luca, l'equipe medica del dottor Denton Cooley ha tentato per la prima volta un trapianto simultaneo di tre organi — il cuore e i polmoni — su un solo paziente. L'esperimento non è però riuscito: la piccola paziente è una bambina negra di appena due mesi di vita. Debra Ann Lee è infatti deceduta dodici ore dopo l'operazione di trapianto. Il donatore era un altro bambino di un anno bianco. La cui identità non è stata resa nota e che soffriva di una malattia di rara diffusione ereditaria. Debra Ann Lee era nata con anidride e polmoni in toto (chimatos) con presenza di liquido organico. Mentre era sottoposta allo studio di San Luca in vista di un'operazione di trapianto, il medico si accorse che anche il suo cuore era difettoso. In pratica risultava un tutto unico, essendo privo del diaframma che divide i ventricoli dalle orecchiette. Il professor Cooley decise, al momento dell'intervento, di tentare il trapianto di cuore nel mondo (ben 11) ed è considerato il più esperto in questo campo.
L'intervento sulla piccola Debra ha avuto inizio alle ore 20 locali e durò sei ore. In un primo momento si era parlato di 27 minuti: altre fonti avevano parlato di otto ore. Comunque le condizioni immediate e le prime post operatorie della piccola paziente venivano definite soddisfacenti. Un portavoce dell'ospedale però dichiarava ai giornalisti due ore dopo l'intervento che le condizioni di Debra sono attualmente non rassicuranti e ancora troppo presto per fare delle previsioni. L'esito finale doveva pur troppo essere la morte della bimba alle ore 10.10 antimeridiane.
Come abbiamo detto questo trapianto avrebbe dovuto costituire un trapianto militare, nella storia di trapianti umani. L'uso presentava infatti una doppia caratteristica: di eccezionalità e di attività del primo intervento di trapianto su tre organi dello stesso soggetto (il cuore e i polmoni) ed era stato effettuato su un paziente piccolissimo di soli due mesi. Nell'operazione non si hanno per il momento molti precedenti. Si sa soltanto che la piccola Debra era stata ricoverata al San Luca il giorno che il donatore è morto pochi minuti prima che l'operazione venisse iniziata. Questo bambino presentava un difetto cardiaco congenito che l'aveva preceduto di una settimana. Gli e infatti rimasto in vita appena 24 ore, al momento in cui è stato ricoverato al San Luca nell'ospedale. Tutto era stato già predisposto per un'operazione del genere per un'equipe del dottor Cooley, appena ottenuto il beneplacito dei genitori del bambino. In pratica, subito dopo il decesso e il fuggito l'unico modo per la sopravvivenza del piccolo era stato il trapianto di organi.
Nel corso dell'operazione sembra che la piccola Debra Ann Lee abbia avuto bisogno per una mezz'ora circa di un polmone artificiale. La direzione dell'ospedale comunque non ha ancora comunicato ufficialmente i «tempi» dell'intervento.
La morte della piccola Debra è dovuta a cessazione delle funzioni cardiache, come ha precisato un comunicato delle autorità sanitarie del San Luca. Evidentemente la piccola non ha retto il nuovo cuore e i polmoni. Le condizioni di salute sono oggi ancora più preoccupanti. I medici si attendono che il trapianto di cuore effettuato dal dottor Cooley (che fu il primo trapianto di cuore al mondo) sia riuscito. Il piccolo è attualmente in cura in camera operatoria in attesa di un'operazione a cuore aperto in circa quattro anni.



Nelle foto (dall'alto) un autobus della linea 21 percorre la Lewisham High Street allagata, nella South London. Londra è tutta il sud-est dell'Inghilterra hanno ieri attraversato un momento di caos per le recenti piogge torrenziali su tutta la zona. Gli abitanti di Tonbridge, una città a 30 miglia da Londra, navigano con una barca lungo la via centrale allagata dalle piogge.

Vana caccia di 600 baschi blu e carabinieri

È STATO RAPITO PER VENDETTA?

In pericolo la vita dell'industriale

Il tentativo del febbraio scorso - Un ferimento misterioso e la denuncia del padre della vittima - La famiglia di Tondi cerca collegamenti per pagare qualsiasi prezzo

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 16
Oltre 600 baschi blu e carabinieri partecipano alla caccia dei banditi che hanno sequestrato sulla provinciale Nuro-Sarriuscola l'industriale emiliano Fernando Tondi. Vengono sequestrati palmo a palmo, grotte e macchioni, capanne di pastori e casolari ma non si riesce a trovare l' traccia del uomo rapito. Due femmine sarebbero stati operati finora. Sulla identità dei feriti — sembra si tratti di pastori — si mantiene il massimo riserbo.

La come azione dimostrativa (fatta per scongiurare futuri sequestri di persone) della perfetta efficienza delle forze di PS in Sardegna. Sua volta questa ipotesi? Sarebbe bene avere una immediata smentita per fugare la vasta serie di dubbi che dopo l'affare del 14 Mobile di Sassari — in cui furono inventati un falso con finto a fuoco e una falsa e brillante operazione — sono nati nella opinione pubblica.
Il sequestro di tre giorni fa sarebbe sulla base della ipotesi riferita — sicuramente falsa — al ferimento del pastore Stefano Tolu. La notte del 6 febbraio qualcuno si è voluto vendere sul Tondi con un sequestro a scopo di vendetta legato al precedente tentativo del febbraio scorso. Si dice addirittura che il primo tentativo di sequestro del Tondi sia stato organizzato con l'aiuto di confidenti della poli-

zia come azione dimostrativa (fatta per scongiurare futuri sequestri di persone) della perfetta efficienza delle forze di PS in Sardegna. Sua volta questa ipotesi? Sarebbe bene avere una immediata smentita per fugare la vasta serie di dubbi che dopo l'affare del 14 Mobile di Sassari — in cui furono inventati un falso con finto a fuoco e una falsa e brillante operazione — sono nati nella opinione pubblica.
Il sequestro di tre giorni fa sarebbe sulla base della ipotesi riferita — sicuramente falsa — al ferimento del pastore Stefano Tolu. La notte del 6 febbraio qualcuno si è voluto vendere sul Tondi con un sequestro a scopo di vendetta legato al precedente tentativo del febbraio scorso. Si dice addirittura che il primo tentativo di sequestro del Tondi sia stato organizzato con l'aiuto di confidenti della poli-

cia come azione dimostrativa (fatta per scongiurare futuri sequestri di persone) della perfetta efficienza delle forze di PS in Sardegna. Sua volta questa ipotesi? Sarebbe bene avere una immediata smentita per fugare la vasta serie di dubbi che dopo l'affare del 14 Mobile di Sassari — in cui furono inventati un falso con finto a fuoco e una falsa e brillante operazione — sono nati nella opinione pubblica.
Il sequestro di tre giorni fa sarebbe sulla base della ipotesi riferita — sicuramente falsa — al ferimento del pastore Stefano Tolu. La notte del 6 febbraio qualcuno si è voluto vendere sul Tondi con un sequestro a scopo di vendetta legato al precedente tentativo del febbraio scorso. Si dice addirittura che il primo tentativo di sequestro del Tondi sia stato organizzato con l'aiuto di confidenti della poli-

L'ELEZIONE DI MISS EUROPA '68 AVVERRÀ NEL CONGO

Ancora uguali al nastro di partenza



BRUXELLES — Il fior fiore della bellezza e dell'eleganza, scelto tra le più belle ragazze europee, in posa per una foto ricordo all'aeroporto di Bruxelles prima di decollare per Kinshasa, nel Congo, dove il 22 settembre avrà luogo l'elezione di Miss Europa '68.

LONDRA 16

L'intero Sud Est dell'Inghilterra è trasformato da ieri, per le piogge torrenziali di questi giorni, in una specie di grande acquilone. Centinaia di persone sono rimaste senza casa, numerosi i vigili e i picci solisti e le linee elettriche telefoniche e del gas sono interrotte. Le vittime provocate dal tonitro che si è abbattuto su questa parte del paese ha provocato per ora tre morti. Vigili di ogni disciplina sono impegnati e i danni all'agricoltura sono enormi. Squadre di soccorso di vigili del fuoco, della polizia, dell'esercito, dei sommozzatori della marina cercano di portare aiuto alle persone rimaste isolate nei casolari di campagna e agli automobilisti, ammassati lungo i percorsi di viale. In alcune strade invase dalla furia delle acque fuoruscite di fiumi e torrenti molti veicoli sono stati trascinati per centinaia di metri con gli occupanti chiusi nell'interno e il che dev'essere un disperato aiuto. Le regioni più colpite sono il Kent, il Sud Essex ed il Surrey meridionale.

Fattore uccide la figlia del barone che lo respingeva

CATANZARO, 16
Dieci e Anna Maria, Miss di 17 anni, figlia del barone Emanuele Sivoio Miss, è uccisa dal figlio, il piccolo presidente della zona e stata uccisa nel pomeriggio con un colpo di pistola al basso ventre dal fratello minore, il barone Sivoio. La notizia è stata confermata dal medico che ha visto il cadavere della bambina. La notizia è stata confermata dal medico che ha visto il cadavere della bambina. La notizia è stata confermata dal medico che ha visto il cadavere della bambina.

CATANZARO, 16
Dieci e Anna Maria, Miss di 17 anni, figlia del barone Emanuele Sivoio Miss, è uccisa dal figlio, il piccolo presidente della zona e stata uccisa nel pomeriggio con un colpo di pistola al basso ventre dal fratello minore, il barone Sivoio. La notizia è stata confermata dal medico che ha visto il cadavere della bambina. La notizia è stata confermata dal medico che ha visto il cadavere della bambina.

CATANZARO, 16
Dieci e Anna Maria, Miss di 17 anni, figlia del barone Emanuele Sivoio Miss, è uccisa dal figlio, il piccolo presidente della zona e stata uccisa nel pomeriggio con un colpo di pistola al basso ventre dal fratello minore, il barone Sivoio. La notizia è stata confermata dal medico che ha visto il cadavere della bambina. La notizia è stata confermata dal medico che ha visto il cadavere della bambina.

LA COLONNA DELL'INA

UN "PACCHETTO DI SIGARETTE" PER L'ASSICURAZIONE "PONTE"

Nella vita di ogni uomo o della sua famiglia esistono periodi in cui maggiormente si avverte la necessità di una protezione assicurativa.

Questi periodi coincidono generalmente con l'inizio dell'attività lavorativa quando le assicurazioni sociali non offrono coperture sufficienti quando sono stati assunti impegni finanziari, quando i figli sono ancora piccoli e bisognosi di tutto.

A voi che vi trovate in queste condizioni diciamo fra un certo numero di anni vi sarete certamente costituiti basi economiche sufficientemente solide e potrete contare su prestazioni più consistenti da parte delle assicurazioni obbligatorie. Ma oggi? Oggi queste basi di sicurezza ancora non esistono e, d'altra parte, non potete rimanere con il vuoto davanti a voi. Su questo vuoto dovete gettare un «ponte» che vi consenta di camminare sicuri verso tempi di maggiore tranquillità economica. Il «ponte» di cui parliamo è l'assicurazione sulla vita che oggi vi vogliamo presentare.

Questa forma assicurativa è detta «temporanea» perché copre il rischio per un periodo di tempo prestabilito. Se di tanto quel periodo l'assicurato viene a mancare la somma garantita va messa, tutta e subito a disposizione della sua famiglia. Se invece l'assicurato raggiunge in vita la fine del periodo la polizza conseguita il suo scopo, si estingue.

Il funzionamento e l'utilità di quest'assicurazione sulla vita vi richiama alla mente la vostra assicurazione auto. Voi ci tenete a circolare con la vostra assicurazione in regola poiché siete consapevoli dei danni che potreste procurare ad altri e temete che il vostro patrimonio abbia a soffrire.

Ebbene come vi preoccupate di salvaguardare il patrimonio dagli effetti dannosi degli incidenti della strada a maggior ragione dovete preoccuparvi di proteggere la vostra famiglia dalle conseguenze economiche dei possibili «incidenti» della vita. La polizza «temporanea» ve ne dà la possibilità, tanto più che, in rapporto alle garanzie ottenibili e una polizza che costa pochissimo.

Facciamo un esempio: un padre di 30 anni vuol garantire alla famiglia un capitale di 12 milioni di lire. Immediatamente riscuote il premio in cui egli versava a man mano un periodo di 15 anni. Per tale garanzia egli deve versare nel periodo considerato poco più di 70 mila lire l'anno. Una garanzia dunque di 12 milioni di lire, contro un versamento corrispondente a circa 6 mila lire al mese, 200 lire al giorno il costo di un pacchetto di sigarette!

Pensate se succede qualcosa questa polizza è senza prezzo: se non succede nulla la tranquillità in cui i suoi cari hanno vissuto per tanti anni è ugualmente senza prezzo.

Per informazioni rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure inviateci l'unito tagliando incollato su cartolina postale.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

Nome Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Cognome

Via Via Sallustiana 51

Prov. e Città 00100 ROMA

Cod

USU/31

Petizione degli operai pratesi

Paghiamo troppe tasse sui nostri salari



Una recente manifestazione di operai.

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Chiunque posi lo sguardo sulla busta paga di un operaio — e specialmente di un operaio tessile — sarà colpito da due cose essenziali: il livello estremamente basso del salario percepito e la lunga e pesante sfilza delle imposte immediatamente ritirate dal salario stesso.

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Nel dibattito sul Premio Mugello

Poesia Resistenza e movimento studentesco

L'istituzione da parte della Amministrazione comunale di Barberino del premio letterario «Mugello Poesia e Resistenza» che si è concluso con la premiazione di una giovane e graziosa poetessa, Mariella Bettelemi, ha fornito l'occasione di un vivace dibattito sul tema «La poesia della Resistenza», in cui si sono misurati noti nomi del mondo delle lettere come Alfonso Gatto, Piero Bigongiari, Giuliano Manacorda, Gino Girola, Franco Maniscalchi, Sergio Salvi. Era inoltre presente il poeta greco Tinos Patrikis che con brevi e commosse parole ha ricordato la resistenza greca.

Vivace dibattito, abbiamo detto, soprattutto per merito di Alfonso Gatto, che si è fatto accezionato portavoce di una visione della Resistenza e del rapporto fra poesia e Resistenza che ha suscitato motivate reazioni soprattutto nei giovani che erano presenti nell'affollata saletta del palazzo comunale di Barberino. Ci siamo infatti trovati in presenza di due interpretazioni della Resistenza, profondamente diverse, che corrispondono a due diverse concezioni del mondo che non possono non riflettersi variamente sulle maniere stesse di concepire la funzione dell'arte, nel caso specifico della poesia, e il suo rapporto con la realtà.

Da una parte una visione mitica della Resistenza, al di là della storia, racchiusa tutta nel valore psicologico di un impegno personale volto a preservare ostinatamente una purezza infantile di contro alle «brutture» del mondo, una interpretazione che cerca di stabilire sul suo piano ideale una continuità di emozione e di ispirazione fra l'esperienza storica della Resistenza e il presente, valendosi della non meglio identificata categoria del «resistente». Contro chi e contro che cosa rischia di apparire secondario, forse contro tutto e contro tutti, secondo l'insperata posizione di Gatto in cui traspare, velata dalla foga del discorso, la tendenza a porsi come «coscienza infelice» del mondo in una semplificata e semplicistica visione della vita e che schiera i poeti a fianco delle vittime.

Un «resistente», che pur parlando dal coraggioso rifiuto di tutta una serie di facili sollecitazioni e richiami di cui è sempre più generosa l'attuale società dei consumi, si arresta al piano della testimonianza personale, circoscritto a una visione individualistica dell'uomo e dei processi storici. Di qui una dimensione assai ristretta della poesia a cui però va riconosciuto il merito di ricreare un rapporto diretto, immediato con la cosa, nel momento stesso in cui rivederà etimologicamente il suo carattere di azione.

Contro questa interpretazione, di cui si è rivelato in larga parte portavoce anche Bigongiari, sono letteralmente insorti due giovani del pubblico, che hanno sottolineato il significato storico della Resistenza per ritornarne la continuità col presente non in una visione staccata e celebrativa di un periodo di lotta, a cui il tempo ha tolto ogni mordente, ma nelle lotte che si conducono oggi e che vedono impegnati in prima fila i giovani studenti e operai. E' chiaro come parlando da questa impostazione si sia giunti a mettere in discussione il significato stesso del premio.

Anche la qualità delle poesie che la giuria si è trovata ad esaminare, la tendenza a valersi di modelli poetici già sfruttati, dal neo-realismo al neo-ermetismo, costituiscono, secondo Giuliano Manacorda, una conferma di quanto sia difficile per i giovani poeti di oggi parlare di emozione che gli anni hanno ormai congelato. E' un problema di generazione. Il discorso critico del movimento studentesco degli ideali della Resistenza sta a significare il superamento di un periodo storico che non si rivela più mobilizzatore di energie e di lotta.

Il rapporto fra poesia e Resistenza ha lasciato quindi il posto al problema più generale del rapporto fra politica e cultura, fra arte e realtà, su cui si è incentrata una appassionata discussione, che ha toccato di scorcio tutta una serie di temi su cui sono a tarda ora si è impegnato in calorose discussioni il numero pubblico intervistato. Se la vivacità di un dibattito costituisce un metro valido per verificare il successo di una manifestazione culturale, è certo che il Premio Mugello, non stante che per molti aspetti abbia rischiato di apparire inattuale, ha riscosso un notevole successo. La discussione non ha consentito né pause né momenti di stanchezza come da troppo tempo si viene verificando in analoghe manifestazioni. Il segreto sta forse nella diversità provenire da ideologica e culturale degli intervenuti, che ha permesso uno scontro e un confronto di posizioni non formali, a cui venivano meno ogni volta che si chiudeva in una dimensione parocchiale che non può né concludere il dibattito. Merito degli organizzatori l'aver capito essere il confronto più ampio possibile di posizioni e di idee la strada attraverso cui passa oggi una nostra rinnovata egemonia culturale.

c. p.

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Documentata denuncia sulle forti imposte che gravano sulle buste-paga — Le rivendicazioni

Lettere in redazione

COSÌ SI TUTELA LA SALUTE ALLE F.F. SS.

Questa è la storia poco edificante di un operai delle ferrovie che sollecitato dai superiori a fare un corso di specializzazione con apparecchi ultrasonici, si è ritrovato con una malattia alle mani ed è stato squalificato.

Fatta la cura rimesso il conto è venuto il finimondo. Luglio 1968: 8 giorni ricoverato a spese delle F.F.S. all'Ospedale di San Camillo a Roma nella clinica dermatofitologica del Prof. Mancini, comandante dell'Ispettorato sanitario in cui fu sottoposto a tutta una serie di esami che ebbero come risultato di dimostrare che sulla mia persona non esistevano focolai infettivi che avessero procurato la malattia, ed il giudizio fu che la malattia alle mani deriva dal contatto con sostanze chimiche e per queste ragioni...

Questa è la storia poco edificante di un operai delle ferrovie che sollecitato dai superiori a fare un corso di specializzazione con apparecchi ultrasonici, si è ritrovato con una malattia alle mani ed è stato squalificato.

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Via Romagna) - Tel. 483.807

AURORA (Via Bolognese) - Tel. 483.807

FULGOR (Via M. Plaguarda) - Tel. 470.117

IL DIACI (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

GAMBRINUS (Via Brunelleschi) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

EXCELSIOR (Via Corretani) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia) - Tel. 470.117

IL PORTICO (Tel. 675.980)

MARCONI (Tel. 480.644)

PUCCINI (Piazza Puccini) - Tel. 480.644

STADIO (Tel. 50.913)

UNIVERSALE (Tel. 226.196)

Secondo visioni

ALDEBARAN (Tel. 410.007)

APOLLO (Via Nazionale) - Tel. 270.049

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

LA SCALA (Via M. Marchal) - Tel. 470.117

Terze visioni

ALFIERI (Via M. del Popolo) - Tel. 282.137

ALFIERI (Via M. del Popolo) - Tel. 282.137

ALFIERI (Via M. del Popolo) - Tel. 282.137

ALFIERI (Via M. del Popolo) - Tel. 282.137

ALFIERI (Via M. del Popolo) - Tel. 282.137

Concluso il congresso di farmacologia

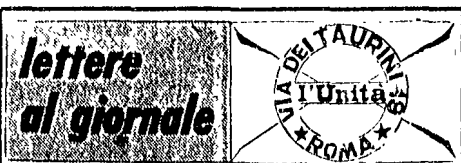
Con il simposio sul tema «Prostaglandine, peptidici e amine» si è concluso al Palazzo dei Congressi il congresso della «Società Italiana di Farmacologia» ed il primo incontro fra la Società Italiana di Farmacologia e la «British Pharmacological Society».

Il Consiglio comunale di Prato ha approvato un ordine del giorno sui fatti cecoslovacchi. Nel documento si esprime il netto e grave dissenso e la ferma riprovazione per l'intervento militare, non potendo in nessun caso ammettere violazioni dell'indipendenza di uno Stato sovrano.

Il Consiglio comunale di Prato ha approvato un ordine del giorno sui fatti cecoslovacchi. Nel documento si esprime il netto e grave dissenso e la ferma riprovazione per l'intervento militare, non potendo in nessun caso ammettere violazioni dell'indipendenza di uno Stato sovrano.

Il Consiglio comunale di Prato ha approvato un ordine del giorno sui fatti cecoslovacchi. Nel documento si esprime il netto e grave dissenso e la ferma riprovazione per l'intervento militare, non potendo in nessun caso ammettere violazioni dell'indipendenza di uno Stato sovrano.

Il Consiglio comunale di Prato ha approvato un ordine del giorno sui fatti cecoslovacchi. Nel documento si esprime il netto e grave dissenso e la ferma riprovazione per l'intervento militare, non potendo in nessun caso ammettere violazioni dell'indipendenza di uno Stato sovrano.



Le opinioni dei lettori

libertà ed indipendenza del partito comunista e del popolo cecoslovacco. L'intervento militare del cinque Paesi del Patto di Varsavia. Il nuovo corso cecoslovacco era reso necessario per rompere le incrostazioni burocratiche e centralistiche e dare impulso a vigore all'azione politica, facendo di questo protagonista la classe operaia e le masse popolari cecoslovacche.

libertà ed indipendenza del partito comunista e del popolo cecoslovacco. L'intervento militare del cinque Paesi del Patto di Varsavia. Il nuovo corso cecoslovacco era reso necessario per rompere le incrostazioni burocratiche e centralistiche e dare impulso a vigore all'azione politica, facendo di questo protagonista la classe operaia e le masse popolari cecoslovacche.

libertà ed indipendenza del partito comunista e del popolo cecoslovacco. L'intervento militare del cinque Paesi del Patto di Varsavia. Il nuovo corso cecoslovacco era reso necessario per rompere le incrostazioni burocratiche e centralistiche e dare impulso a vigore all'azione politica, facendo di questo protagonista la classe operaia e le masse popolari cecoslovacche.

libertà ed indipendenza del partito comunista e del popolo cecoslovacco. L'intervento militare del cinque Paesi del Patto di Varsavia. Il nuovo corso cecoslovacco era reso necessario per rompere le incrostazioni burocratiche e centralistiche e dare impulso a vigore all'azione politica, facendo di questo protagonista la classe operaia e le masse popolari cecoslovacche.

Per la pubblicità su l'Unità

Per la pubblicità su l'Unità

Per la pubblicità su l'Unità

Per la pubblicità su l'Unità

Per la pubblicità su l'Unità

Per la pubblicità su l'Unità

I managers dell'I.R.I. scoprono la «socialità»

I managers dell'I.R.I. hanno scoperto la «socialità». Non è una scienza e neppure una tecnica. Il recupero delle intelligenze promosse dalle aziende di Stato in provincia di Taranto sembra essere un fatto tutto le caratteristiche di una operazione concepita per aiutare i bisognosi meritevoli. In passato — commenta Nozzi — molte intelligenze sono andate perdute o non hanno avuto modo di manifestarsi per via delle condizioni ambientali. Ora le cose stanno cambiando e come sta succedendo in America dove gli esperimenti effettuati in questo senso hanno dato ottimi risultati per cambiare per via di ulteriori sprechi di intelligenze e necessaria — spiega il Popolo — a una tecnica di gestione che accerti la «socialità» presenza di bambini particolarmente dotati fra i diseredati della elementari e della media.

Non si esca da questo punto che si tratti soltanto di enumerazioni e di riconoscimenti platonici. Non solo del resto è stato accertato che è il merito dell'individuo — come scrive la rivista dell'I.R.I. — non conta nulla o quasi o non solo è stato rilevato che il disordine di questi e condizioni in gran parte dall'ambiente e che molti ragazzi pur distinguendo di qualità per accezioni di intelligenza e di capacità sono costretti a accaparrarsi al passo e ad accettare i posti di ruolo nella graduatoria sociale — non solo dunque sono stati fatti scoperte che rivelano una certa inclinazione « rivoluzionaria » ma si è accertato altrettanto che i dati sulla situazione scolastica sono tanto sconfortanti — come si frange il giornale — anche per questo motivo.

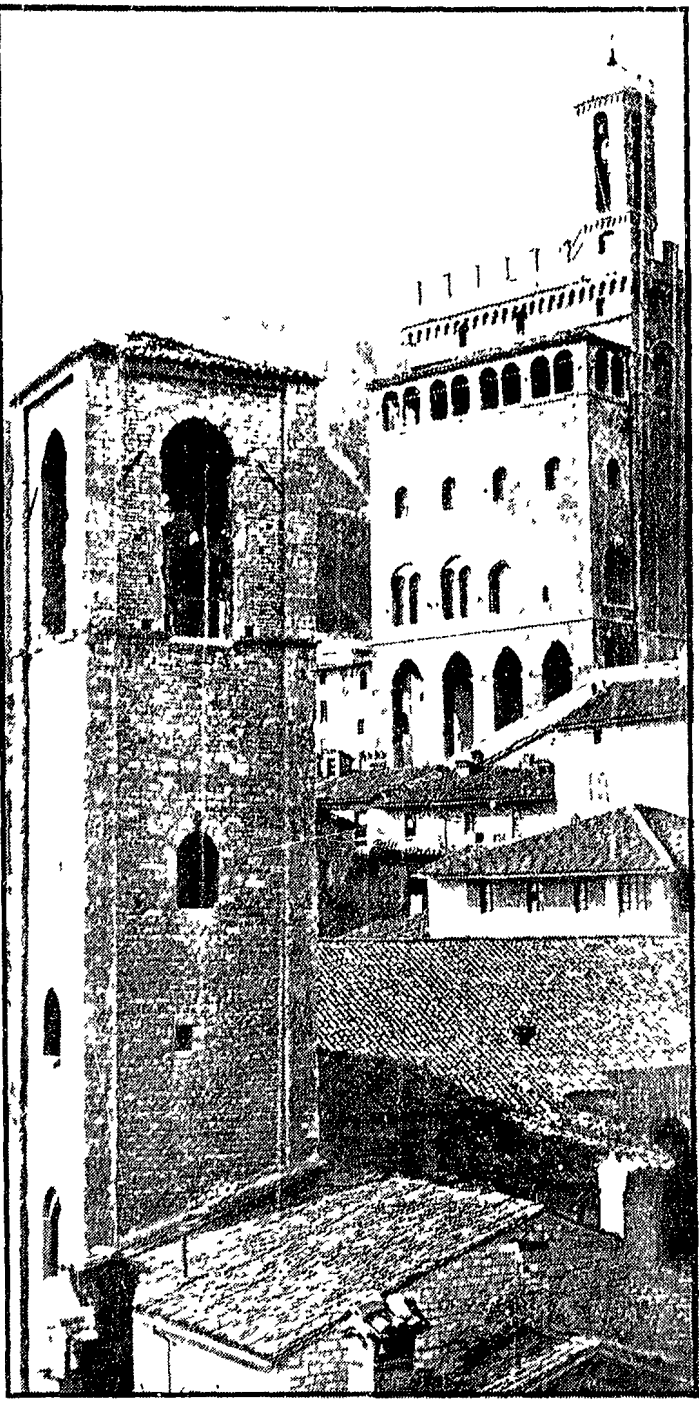
In altri termini se appena 111 per cento degli iscritti alle elementari riesce ad ottenere il diploma di scuola media superiore e soltanto il 2,5 per cento raggiunge la laurea lo si deve in particolare alle ingiustizie sociali constatate al nostro paese. Anzi se non ostenta indubbiamente e che ha un suo evidente valore. Ma ammissione — o si potrebbe forse dire — confessione — che non oltrepassa i limiti del proprio significato.

Non saremo noi d'altronde a negare all'esperienza del I.R.I. la giusta importanza. E' interessante infatti che l'attività attuata nelle scuole medie e di avviamento della provincia di Taranto abbia condotto a esito quasi 4 mila ragazzi (su 17.619) consentendo loro di proseguire gli studi indipendentemente dalle condizioni familiari e ambientali. Ma questo non basta per accogliere le intelligenze come si è voluto dire. E non ha solo il merito di indicare i punti di partenza di una società umana. A ben guardare le cose andate si arriva alla conclusione che l'iniziativa I.R.I. pur con la sua intenzionalità non abbia nulla di effettivamente sociale ma si risponda soprattutto alla logica di una accoglienza che mira soltanto a liberare il paese dal peso meccanico. Una sociologia in sostanza che ignora di fatto l'organizzazione sociale in un senso rimproverando ad essa i difetti e le disuguaglianze invece di limitarsi a curarne qualche ferita.

C'è da chiedersi fra l'altro se lo stesso I.R.I. avrebbe al tutto il suo merito. E' un fatto che un numero di persone pianificato in quella provincia il grande stabilimento Italcristal se esse non avessero avuto bisogno di scegliere ed educare i propri quadri esecutivi. Ed è evidente che sotto questo profilo, l'iniziativa tarantina rassomiglia ad un livello certamente più elevato a quello attuale di perfezionamento che alcune grandi aziende organizzano per « formare » uomini capaci di comprendere ed eseguire nel modo migliore le direttive dei propri dirigenti.

Non sembra un caso del resto che il giornale della Dc nel commentare l'esperienza I.R.I. abbia sentito l'esigenza di ricordare che le ricerche condotte negli Istituti I.R.I. e confermano che i soggetti particolarmente dotati, se opportunamente seguiti non sono dei meriti della via intellettuale, ma di circostanze che individuano in grado di ottenere risultati e duraturi successi nella vita sociale e in quella personale. Individui che possono rendere meglio e di più di un numero di persone che, invece, assistono a mandare avanti la baracca e senza intenzionalmente le strutture e senza accennare alle riforme neppure per quanto riguarda la scuola.

Niente di strano naturalmente. Non ci meraviglia in altri termini che i capitalisti uomini del Stato e i suoi strumenti per il proprio bene. Ci si consente però di affermare che una simile « socialità » è solo un modo per nascondere intenzioni chiare e non ambigue. Una « socialità » che non incarna nessuno.



GUBBIO In margine all'assoluzione dell'architetto Giovanni Astengo

Il reato di urbanistica

Raccontate dall'autore in un agile volumetto le vicende relative al tormentato piano regolatore della cittadina umbra - Una testimonianza dei gravi ostacoli che una efficace politica urbanistica incontra nel paese

La sentenza con la quale il tribunale di Perugia il 25 giugno scorso ha assolto l'architetto Giovanni Astengo a perché il fatto non costituisce reato è dal punto di vista urbanistico una vittoria. Il Piano Regolatore Generale di Gubbio dopo l'approvazione del stesso da parte del Consiglio Comunale (approvazione avvenuta il 20 settembre 1960) non ha solo reso giustizia a uno dei più prestigiosi urbanisti italiani ma ha concesso un lungo periodo di tolleranza per il piano regolatore e di diffusi prove per tutto un settore dell'opinione pubblica che si sentiva moralmente impegnata in questa vicenda.

Nelle settimane scorse Astengo in un agile libretto che si legge tutto d'un fiato «Urbanistica sotto accusa» ha curato l'edizione del suo libro «Urbanistica sotto accusa» (Torino 1968, 2 voll.) in cui ha raccolto i suoi ricordi e i documenti di questa esemplare storia. Mescolati ad una attenta ricognizione dei molti vicende che lo informano il lavoro dell'urbanista si ritrovano in fatti tutti gli ingredienti di un'indagine che caratterizza una certa parte della vita delle città provinciali italiane e che assieme alle persistenti istanze ambientali contribuisce a tener lontano dal momento quello stato di un'ormai meccanizzata e rarefatta tipica delle società produttivamente più avanzate.

Astengo ne rimane evidente il mio commento è il suo il mio incomincia con una lettera da novità poliziesca che ben si adatta all'intero racconto. Alla sommità del palazzo pretorio nella torre testaceo che fronteggia il palazzo del Consiglio e costituisce assieme a questo ed alla piazza pensile, un eccezionale un-

terio documento di architettura comunale. In questa sonnacchiosa quiete d'obbligo in ogni ambiente carico di storia ma con l'innanzi alla storia era a quel tempo rotti da insulso lavoro di ufficio urbano si sviluppò allora un abitato di notte gli occhi da piazza 40 Martiri o dal Corso vedeva la luce dagli alti finestroni della torre.

Il serrato finale per la presentazione del piano regolatore in Consiglio era sulla bocca di tutti. L'idea del testo lo stesso improvvisamente si stupiva allora sia meglio nella grande sala dell'ultimo piano della torre fu scuffa l'architetto a mobili fuori uso fra un busto di Dante e un aquilone impagliato. Il tutto avvolto dalle rigonfie volte a crociera fluente sul pilastro centrale era tutt'altro che un ambiente moderno. Il tentativo di frequentare i vari uffici di frequentatori interessati pellegrini. Astengo e tenuto il piano stava per concludersi in quella metà di settembre.

«Se cerchiamo di adattare gli spiriti muovendo i «non un ci» del Piano Regolatore in genere di ogni forma di regolamentazione urbanistica moderna il tentativo di fronte a interessi privati politici e di partito e personalizzazioni particolari sottintese in una città di forti tradizioni municipalistiche. Al di sopra di tutto si giugna la manutenzione del patrimonio storico e del paesaggio. In questa situazione come quella del paesaggio storico e del paesaggio urbano che «compromette» sarebbe «a favore delle tinte» modificato alcune aree del piano. Inoltre in queste condizioni per Astengo deve aver rappresentato un sforzo non indifferente. Le sue ingenuità, come quando si trova di fronte la Commissione d'inchiesta nominata dal

Consiglio Comunale o i suoi prossimi impegni come quando viene nominato membro della Commissione d'indagine ad Agrigento gli impediscono di essere presente nel momento più difficile in cui più si sviluppa la campagna contro di lui e contro il piano a Gubbio.

Alcuni incidenti fra cui il mancato incontro col Pretore di Gubbio che lo aveva convocato per lui per persona condannata ad una ammenda di ottantamila lire e l'intercettazione di un suo personale con la crisi della giunta di centro sinistra con la conseguente formazione di una nuova giunta di centro sinistra completano la testimonianza di Astengo e gli evidenziano una matassa che era forse possibile sbrogliare prima che l'Autorità giudiziaria facesse la questione oggetto di un regolare processo.

Ma niente accade senza che sia possibile ricreare un insegnamento per il futuro. Nel libro Astengo non solo ribadisce la sua fiducia nella strategia aperta per i progetti urbanistici cioè per una strada lunga la quale il progettista elabora il suo progetto lavorando a carte scoperte soltanto in continua contestazione degli interessi e anche delle continue inchieste degli amministratori.

Astengo dice che «con particolari garanzie questo indirizzo può essere consigliabile perché richiede e pressioni fanno più parte della realtà che il piano tende a trasformare il compromesso subito è utile il compromesso con esse può non essere impeditivo se è garantito per il cittadino e per il modo sono anche necessari un esteso appoggio popolare e questo è forse il punto meno illustrato nel libro di Astengo) o una situazione diversa e più avanzata dell'attuale e soprattutto più efficiente (ovvia pensare alle leggi in vigore) o quella in vigore al momento del piano di Gubbio. Ma il piano era se è vero anche a questo (come altri studi condotti negli anni da Astengo) da tanti altri urbanisti) aveva contribuito a mettere a punto alcuni dispositivi e alcuni indirizzi che oggi sono in gran parte accolti in tutto il paese. Astengo al basso indice di fabbricabilità alle convenzioni con le opere di urbanizzazione a carico del privato e il piano di urbanizzazione di zone del tessuto edilizio storico.

La lotta per una nuova legislazione urbanistica di cui Astengo è stato in questi mesi uno dei protagonisti. Trae spunto dalla incapacità degli attuali organi dello stato e della attuale forma di proprietà fondiaria di rispondere alle esigenze della maggioranza degli uomini. Ci sono anche dei fatti anomali come quello di Agrigento in cui questo libro non è stato che una sentenza ai bassi indici di fabbricabilità alle convenzioni con le opere di urbanizzazione a carico del privato e il piano di urbanizzazione di zone del tessuto edilizio storico.

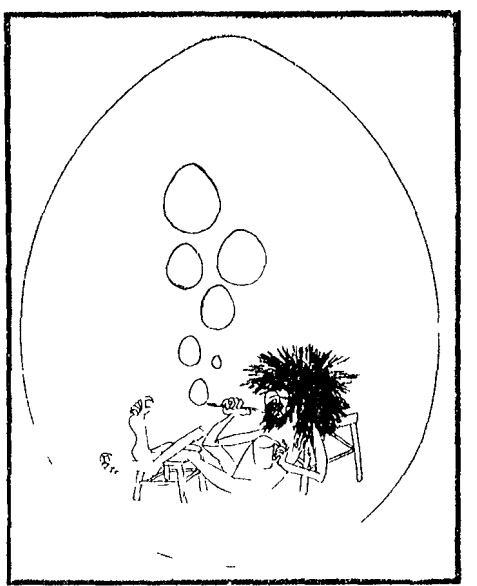
Il libro di Astengo è stato un documento di lavoro che ha dato un contributo importante al dibattito urbanistico. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

Il libro è stato scritto in un periodo di grande difficoltà per l'architetto. Ma il risultato è un lavoro di grande valore. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

Il libro è stato scritto in un periodo di grande difficoltà per l'architetto. Ma il risultato è un lavoro di grande valore. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

SUPEREGG di Adriano Zannino: i disegni di un autore che spicca nel folto e interessante gruppo di Humor Grafic

L'UOMO CHIUSO IN UN GUSCIO



L'uomo chiuso nel proprio guscio e l'impostore (il) per un uomo chiuso in un guscio di guscio — attraverso altri questi — con altri nomi. Così si può precisare e commentare Superegg il titolo che Adriano Zannino ha ideato per un gruppo di disegni grafici di Humor Grafic ha dato una breve raccolta di disegni in un volume di disegni di Humor Grafic. I disegni di Zannino sono un'opera di grande valore. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

Ma anche questa analisi potrebbe essere per Zannino e per un altro gruppo di disegni di Humor Grafic. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

Superegg infatti non è altro che la ripetizione ossessiva di un tema. Nella pagina raffigurata si vedono — anzitutto — un segno dominante la cui ripetizione è il tema di questa raccolta di disegni. Ma il tema è in questo isolamento uno spazio bianco da altro spazio. La pagina insomma è un'opera di grande valore. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

Ma anche questa analisi potrebbe essere per Zannino e per un altro gruppo di disegni di Humor Grafic. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

Il saggio di un giovane musicologo italiano fa giustizia di una serie di luoghi comuni sulla figura e l'opera di

BEETHOVEN

UN MUSICISTA DA «RISCOVERIRE»

Una svolta musicale che ci porta al cuore della produzione contemporanea - Dalle sinfonie all'opera per pianoforte ai quartetti - Epicità «brechtiana» del Fidelio

Leggere un'agornata bibliografia beethoveniana è cosa istruttiva e rivelatrice. Non che ci sia carenza di titoli e di trattazioni. L'opera e la vita del maestro di Bonn, la sua figura, il suo tempo, sono stati oggetto di saggi e di saggi di varia natura. Ma quello che colpisce è che di Beethoven ci si è occupati soprattutto negli ultimi anni. E' un fatto che in questi ultimi anni si è visto un rinnovato interesse per il maestro di Bonn. E' un fatto che in questi ultimi anni si è visto un rinnovato interesse per il maestro di Bonn.

Questo metodo di inquadramento della vita e dell'opera di Beethoven è un fatto che in questi ultimi anni si è visto un rinnovato interesse per il maestro di Bonn. E' un fatto che in questi ultimi anni si è visto un rinnovato interesse per il maestro di Bonn.

di e di maniera e gli dobbia ma essere grati di tale fatica perché questo grosso volume di quasi 500 pagine (lire 2000) compie consapevolmente quella «mutazione» critica di cui si diceva e tenta di iniziare su Beethoven un discorso nuovo e moderno. L'essenziale è un libro che, probabilmente, ha fatto bene. Carl Ballola è un musicista che si è occupato di Beethoven in modo serio e con una esemplare parte biografica esposta sulla base di documenti opportunamente valutati e scelti. Il libro è un'opera di grande valore. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

Il fatto della produzione sinfonica è forse ancora avvertito da Carl Ballola in maniera non sufficientemente spregiudicata e ci saranno attesi un inquadramento più critico (ma molti libri sono stati pubblicati) e la figura di Beethoven sarà in parte ricostruita e la sua opera sarà in parte ricostruita.

Il libro è un'opera di grande valore. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.



Giacomo Manzoni

schede

Contadini meridionali

Nel 1907 ebbe inizio la pubblicazione degli Atti della I Commissione parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia. L'85 fu poi portata a termine nel 1911 e pose a disposizione degli studiosi e degli uomini politici uno strumento di fondamentale importanza per la conoscenza delle condizioni di vita e del lavoro del contadino meridionale. In questi anni si è visto un rinnovato interesse per il maestro di Bonn.

Il libro è un'opera di grande valore. E' un libro che merita di essere letto e di essere discusso.

A Venezia o a Roma il processo contro «Teorema»?

Protesta contro la censura della Federazione degli artisti

La Procura della Repubblica di Roma informa una agenzia di stampa...

Il sostituto procuratore della Repubblica che ha ordinato il sequestro è...

Il dr. Sorichello ha dato incarico alla Questura di fornirgli le generalità complete di Pier Paolo Pasolini...

Una nuova protesta per la repressione in atto contro il cinema è venuta dalla Federazione nazionale degli artisti...

Secondo una notizia apparsa sul Messaggero di ieri, le nuove Commissioni di censura (composte, come già da noi rilevato, da magistrati di fiducia)...

Oggi sciopero degli attori: assemblea ai Satiri

Oggi sono in sciopero, per ventiquattro ore, tutti gli attori che lavorano nel cinema, nel teatro, alla radio, alla televisione...

Dal 19 giugno al 13 luglio 1969 il XII Festival dei due mondi

Il XII Festival dei due mondi si terrà dal 19 giugno al 13 luglio 1969...

Duro giudizio di Antonioni sull'America



«Ho avuto davanti agli occhi un quadro spaventoso dell'America dell'establishment e allo stesso tempo l'immagine meravigliosa dell'altra America, quella dei giovani».

so irrimediabilmente sulla pelle, sugli occhi e sui nervi non erano «politici», erano selvaggi che meriterebbero di essere confinati in qualche terra desolata a scannarsi fra di loro.

«Era la prima volta - conclude Antonioni - che gran parte di questi giovani si trovava di fronte a barbare di tipo nazista. La prossima volta non sarà più così. Molti di loro sapranno come difendersi e a loro volta attaccare. Forse la speranza dell'America è tutta qui».

A Catania e a Viareggio «Berretti verdi»: i giovani protestano

Nella città siciliana fermi e brutalità della polizia schierata in forze dentro e fuori la sala

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 16. Con una forte manifestazione di protesta e con l'invito alla cittadinanza a boicottare il film, si è espresa la indignazione dei giovani democristiani catanesi per la proiezione del famigerato «Berretti verdi» di John Wayne...

Nella sala cinematografica, ove una buona metà degli spettatori era costituita da agenti di P.S. e carabinieri, presenti sul luogo con un imponente e minaccioso schieramento di forze, un gruppo di giovani è insorto alla scena del massacro di guerrieri vietnamiti effettuato con un mitragliamento aereo: i giovani hanno gridato invettive esaltanti l'eroica resistenza del popolo vietnamita all'aggressione. Nel contempo altri giovani distribuiscono a quanti passavano davanti al cinema, o si accingevano a entrarvi, manifesti in cui si chiede il boicottaggio di un film che esalta l'orrore genocidio.

La composizione della manifestazione e l'ampia documentazione fornita dai dimostranti sulle atrocità commesse dagli imperialisti sorvegliano il loro effetto, suscitando positive reazioni fra i passanti.

ad ottenere il loro rilascio (sono stati però denunciati ambedue), mentre un centinaio di giovani si raccoglievano sotto la sede della Questura, improvvisando una manifestazione di solidarietà

La vivace dimostrazione di Viareggio

VIAREGGIO, 18. Anche a Viareggio «Berretti verdi», il film dell'imperialismo americano, ha ricevuto una dura lezione. Nella sala del teatro Politeama erano presenti, sabato sera oltre un centinaio di giovani democristiani. All'inizio della proiezione è volata qualche parola di scherno contro le intollerabili ideologie e falsità delle prime scene. Ben presto questa giusta reazione si è estesa e organizzata. Il film è diventato l'occasione per una forte manifestazione anti imperialista: il pubblico scandiva la «sua» colonna sonora gridando «Ho Ci Min», «Vietnam libero», «Americani a casa». Tutto questo per la intera durata del film.

La direzione del cinema è stata costretta ad interrompere alcune volte la proiezione. Il tentativo da parte della polizia di reprimere la manifestazione non ha avuto alcun esito. Ben presto ci si è resi conto che sarebbe stato necessario far uscire dal teatro circa la metà del pubblico. Da segnalare l'atteggiamento imbarazzato della stampa locale: il «Telegiornale» non ha preso l'occasione per qualificare con lo schiocco e davvero poco originale termine «guerra di conflittatori verbali» l'importante dimostrazione.

E' cominciato il Premio Italia radiotelevisivo Non piu rassegna ma club internazionale dei burocrati

Quest'anno verranno presentate 122 opere di cui 70 radiofoniche e 52 televisive - La censura all'opera di Luigi Nono «squalifica per sempre» la manifestazione

I giornalisti sono stati ammessi ieri alla sessione annuale dei delegati...

La verità è che questa rassegna come abbiamo ripetuto di anno in anno, non ha alcun valore, al di fuori della cerchia dei burocrati che l'organizzano e la finanziano. La sberleffiata pretesa che essa serva a mettere in luce «il meglio della produzione televisiva mondiale» è puramente da «maquis» in realtà, gli organismi televisivi invitati al Premio Italia opere di tutto tipo, non di rado già recitate di due anni fa...

Un manoscritto cartello, oppiccato all'entrata dell'istituto nazionale di educazione fisica del Foro Italico...

«Quel che ho visto gettare come lacrimogene contro una folla pacificamente riunita nel parco, quelli che ho visto bastonare a sangue e caricare, inermi in canna, giovani balordi e persino dei passanti; quelli che hanno fatto uso del Mace (un gas che agisce spes-

so irrimediabilmente sulla pelle, sugli occhi e sui nervi non erano «politici», erano selvaggi che meriterebbero di essere confinati in qualche terra desolata a scannarsi fra di loro.

«Era la prima volta - conclude Antonioni - che gran parte di questi giovani si trovava di fronte a barbare di tipo nazista. La prossima volta non sarà più così. Molti di loro sapranno come difendersi e a loro volta attaccare. Forse la speranza dell'America è tutta qui».

Attesa «prima» a Broadway Torna Jack Gelber con «L'affare cubano»

NEW YORK, 16. A poco meno di un decennio dal successo riscosso «Off Broadway» con il dramma The connection, considerato una delle più importanti opere del teatro americano contemporaneo, Jack Gelber, l'ex impiegato delle Nazioni Unite diventato cronista, si accinge a debuttare a Broadway con un testo sulla guerra cubana: «The Cuban Thing» (L'affare cubano).

Al lavoro per Simon Bolivar



Alessandro Blaselli sta preparando il film su Simon Bolivar, l'eroe dell'indipendenza del sud America.

«Oggi come oggi, seguire il Premio Italia, da parte nostra, può significare soltanto andare alla ricerca di qualche opera utile e valida sia per gli autori sia per il pubblico, non può essere legata a una trasformazione radicale della loro funzione e del loro attuale rapporto con le masse popolari».

«Oggi come oggi, seguire il Premio Italia, da parte nostra, può significare soltanto andare alla ricerca di qualche opera utile e valida sia per gli autori sia per il pubblico, non può essere legata a una trasformazione radicale della loro funzione e del loro attuale rapporto con le masse popolari».

«Quemada narra proprio la storia di una di questi uomini (Marlon Brando) mandato in Italia con «18 e simpatia» ha ottenuto, oltre Oceano, un caldo successo di pubblico e di critica. Bramieri si augura di fare il suo da noi, e con lui se lo augurano Garner e Giovanni, che hanno curato la versione italiana del testo, e ne cureranno pure la regia (scene e costumi saranno di Giulio Coltellacci).

Prime adesioni per Acapulco

CITTA' DEL MESSICO, 16. Una quarantina tra attori e registi assisteranno alla prossima rassegna mondiale del cinema di Acapulco, che si svolgerà dal 19 novembre al 5 dicembre.

preparatevi a...

Colori soggettivi (TV 1° ore 19,15)

Casa e matrimonio (TV 1° ore 21)

Il servizio civile (TV 2° ore 21,15)

Il quiz sportivo (TV 2° ore 22,30)

Il mito del West (Radio 3° ore 18,45)

Una ragazza di provincia (Radio 3° ore 21,10)

A colloquio con il regista Pontecorvo dà fuoco alle micce di «Quemada»

Le riprese del film, interpretato da Marlon Brando, cominceranno in Colombia ai primi di ottobre

Con Quemada, Gillo Pontecorvo vuole tentare d'innanzi a noi il tema del negro Dolores, Harry Belafonte lo avrebbe fatto volentieri, ma il regista ha trovato il suo volto troppo dolce...

«Quemada narra proprio la storia di una di questi uomini (Marlon Brando) mandato in Italia con «18 e simpatia» ha ottenuto, oltre Oceano, un caldo successo di pubblico e di critica.

Bramieri alle prese (in teatro) con la vita coniugale

Incontro di Gino Bramieri con i giornalisti, ieri pomeriggio, per annunciare ufficialmente il suo esordio nella prosa di un attore...

Prime adesioni per Acapulco

CITTA' DEL MESSICO, 16. Una quarantina tra attori e registi assisteranno alla prossima rassegna mondiale del cinema di Acapulco, che si svolgerà dal 19 novembre al 5 dicembre.

Table with TV and Radio program listings including times and channel information.

IN SEGNO DI PROTESTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE TRA SQUADRE DELL'EST E DELL'OVEST

ANCHE L'U.R.S.S. SI RITIRA DALLE COPPE CALCISTICHE

Salgono così a cinque le nazioni che hanno lasciato le coppe: URSS, RDT, Polonia, Ungheria e Bulgaria

Come era logico attendersi, specie dopo che il presidente dell'UEFA Gustav Widmer aveva ribadito domenica di non voler tornare sulla decisione presa, anche l'U.R.S.S. si è ritirata dalle coppe calcistiche (la coppa dei campioni e la coppa delle coppe).

Non solo ma la decisione dell'UEFA di dividere le squadre dell'Est dalle squadre dell'Ovest che è alla base dei vari tornei di calcio (sia a livello continentale che internazionale) ha finito per provocare una gravissima frattura.

Le mire di questi politici sono denunciate apertamente dal comunicato della Federazione di calcio dell'U.R.S.S. che annuncia la grave ma meditata decisione di ritirarsi dalle coppe.

Le mire di questi politici sono denunciate apertamente dal comunicato della Federazione di calcio dell'U.R.S.S. che annuncia la grave ma meditata decisione di ritirarsi dalle coppe.

Solo mezza Europa in gara da domani

Tra le squadre italiane in campo Milan, Fiorentina, Bologna, Juve e Torino

Con Vecchi in porta

Il Milan a Malmoe

Dal nostro inviato

MALMOE, 16. In fondo a ben guardare, questi svedesi del sud i due...

COPPA DELLE COPPE

Girondins Bordeaux-Colonia, Partizan Tirana-Torino, Crusaders Belfast-Norkeping...

COPPA DELLE FIERE

Metz-Amburgo S. V., Hanse Rostock-Org. Nizza, SCE Vienna-Silvia Praga...

Forse giocano Pirovano ed Esposito

I viola a Zagabria con due novità?

Dal nostro inviato

ZAGABRIA, 16. I giocatori della Fiorentina sono giunti nel tardo pomeriggio...

Dal nostro inviato

ZAGABRIA, 16. I giocatori della Fiorentina sono giunti nel tardo pomeriggio...

Dal nostro inviato

ZAGABRIA, 16. I giocatori della Fiorentina sono giunti nel tardo pomeriggio...

Dal nostro inviato

ZAGABRIA, 16. I giocatori della Fiorentina sono giunti nel tardo pomeriggio...

Dal nostro inviato

ZAGABRIA, 16. I giocatori della Fiorentina sono giunti nel tardo pomeriggio...

In un match non valido per il «mondiale»

Benvenuti affronta Hernandez

stasera a Toronto



Si è rivisto al «Catalogna»

Merckx è sempre Merckx!

Rilancio di Motta nell'Appennino

Eddy Merckx ha espresso il suo posto di comando dopo l'ultime domenica di Imola che l'ha privato del titolo mondiale...

BENVENUTI affronta stasera Hernandez in un match non valido per il titolo

ieri pomeriggio da Fiumicino

Partiti gli atleti azzurri per Città del Messico



La squadra italiana di atletica leggera ha lasciato Roma partendo ieri in aereo dall'aeroporto di Fiumicino...

Per finire ricorderemo che Art Hernandez è di Omaha, che non gode di molte protezioni e che da professionista ha disputato finora 47...

Gli assi in gara oggi a Lanciano

FIRENZE, 16. Gianni Motta, il dominatore del giro dell'Appennino, sarà il primo a lanciarsi nella gara internazionale...

A Bianco la tappa del Baby Tour

VESOUL, (Francia), 16. Bianco ha vinto oggi la quarta tappa del Tour de l'avenir...

La squadra italiana di atletica leggera ha lasciato Roma partendo ieri in aereo dall'aeroporto di Fiumicino...

Per finire ricorderemo che Art Hernandez è di Omaha, che non gode di molte protezioni e che da professionista ha disputato finora 47...

Gli assi in gara oggi a Lanciano

FIRENZE, 16. Gianni Motta, il dominatore del giro dell'Appennino, sarà il primo a lanciarsi nella gara internazionale...

A Bianco la tappa del Baby Tour

Oggi alle



Capannelle

I CORSA (ore 15,00)

Metri 2000 (P. Derby)

Rieti (60 G. Pisa) 2

Grado (57 G. Bugarella) 3

Olivolo (52 G. C. Panici) 1

Balmuccia (55 G. B. Rezza) 4

II CORSA (ore 15,25)

Metri 1700 (P. P.)

Milorana (49 G. De Saetta) 1

Ere. Genuoli (50 G. Baccaloni) 2

Biorzo da S. (48 G. Saggiomo) 3

Talavera (52 G. Marfili) 4

Atrani (50 G. Marchetti) 1

Fornio (49 G. Tortorella) 2

Polignone (51 V. Gaugiano) 3

Chianellone (54 S. Rezza) 4

III CORSA (ore 15,50)

Metri 1400 (P. P.)

Nino Benvenuti campione del mondo dei pesi medi, torna stasera su ring per tener fede a un impegno assunto a suo tempo con gli organizzatori di Toronto.

Avversario del triestino sarà l'americano Art Hernandez, un tipo dalla parlantina sciolta che ha promesso di impegnare all'estremo il campione del mondo...

Può darsi che Anni riesca nell'intento di finire almeno in piedi, considerato che Benvenuti ha preso la «trasferta» più come un passatempo che come un impegnativo fatto sportivo.

Si dipenderà dalle condizioni fisiche di Benvenuti il risultato. Se, nonostante le apparenze, il campione si sarà allenato con il dovuto impegno...

Per finire ricorderemo che Art Hernandez è di Omaha, che non gode di molte protezioni e che da professionista ha disputato finora 47...

I nostri favoriti

NAPOLI

I CORSA: Nestor. Nuoro; II CORSA: Lario. Pokor; III CORSA: Bulguro. Gardana; V CORSA: Arona. Cervino; VII CORSA: Botticelli. Ostia; VIII CORSA: Mister Decario. Lenzi; VIII CORSA: Masirra. Nicora.

MILANO

I CORSA: Calbre. Milanesi; II CORSA: Rodengo. Sussa; IV CORSA: Tamice. Sorione; V CORSA: Fortinaco. Mugo; VII CORSA: Doric. Sius; VIII CORSA: Visigano. Bertolo; VIII CORSA: Volturone. Carotti.

Azzimonti firma per il Lecco

LECCO, 16. L'interim del Lecco Giorgio Azzimonti dopo lunghe trattative con il vice-presidente Mambretti, ha raggiunto l'accordo economico ed ha firmato il contratto per la prossima stagione.

STUDENTI

Resposti della I a Media, della I a Ginnasio e del primo anno del Liceo Scientifico, inviterete di pedire l'anno rivulgendovi al COLLEGIO «G. PASCOLI» di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna)

Parla l'avv. Andreazzi, uno degli osservatori italiani

PESANTE SOPRAFFAZIONE AL PROCESSO DI TUNISI

Privati di un'adeguata difesa, tagliati fuori da ogni contatto, i nostri compagni e gli altri patrioti rischiano gravi condanne

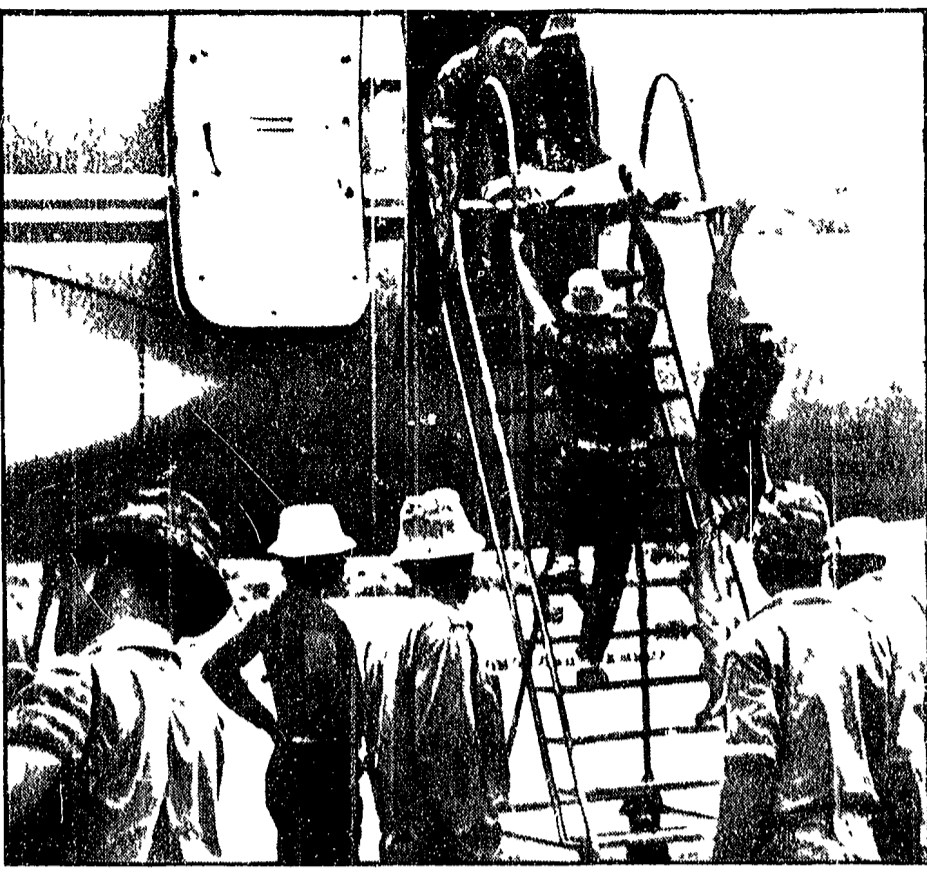
Il processo intentato a Tunisi contro un gruppo di comunisti di professorato e di studenti di diverso orientamento politico sotto la spinta di un'improvvisa e «complotto» contro la «sicurezza interna» ed è «na dello Stato»...

Al compagno avvocato Bruno Andreazzi segretario dell'Associazione italiana dei giuristi di... (continua)

Come l'Unità ha già riferito — ci ha detto Andreazzi — in questo processo non sono solo i comunisti a essere perseguitati...

Gli osservatori hanno potuto constatare che il processo è chiaramente politico e contro le forze democratiche...

DIRETTORE MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLO Direttore responsabile Nicolino Pizzuto



CONTINUA L'ATROCE GUERRA Aspri combattimenti nelle forze dell'esercito federale e quelle dei secessionisti del Biafra. Ogni giorno nuovi lutti si aggiungono al troppo lamentati. Nella foto: feriti delle forze federali vengono imbucati su un aereo a Port Harcourt per essere portati a Lagos

Rinnovando l'appello per l'invio dei «Panthom»

HUMPHREY CHIEDE UNA «POLITICA DI FORZA» A FAVORE DI ISRAELE

Tel Aviv istituisce un governatorato civile in Cisgiordania

WASHINGTON 16. Il senatore repubblicano Hubert H. Humphrey...

Il candidato è stato scelto da un comitato di esperti...

Il governo israeliano ha deciso di svenire il proprio dominio coloniale sui territori strappati alla Giordania...

Budapest

Incontro dei dirigenti sindacali dei 6 paesi socialisti

Dal nostro corrispondente BUDAPEST 16. I problemi della situazione dei lavoratori nei paesi socialisti...

ATENE

Nessuna libertà concessa ai greci dai colonnelli

ATENE 16. A due settimane dalla data del referendum...

BUDAPEST

Secondo notizie non confermate a Budapest

Le truppe ungheresi starebbero lasciando la Cecoslovacchia

Dal nostro corrispondente BUDAPEST 16. I primi contingenti delle truppe ungheresi...

STOCOLMA

De Gaulle in Turchia alla fine del mese prossimo

STOCOLMA 16. Il partito socialdemocratico svedese ha rafforzato la posizione...

ANKARA

De Gaulle in Turchia alla fine del mese prossimo

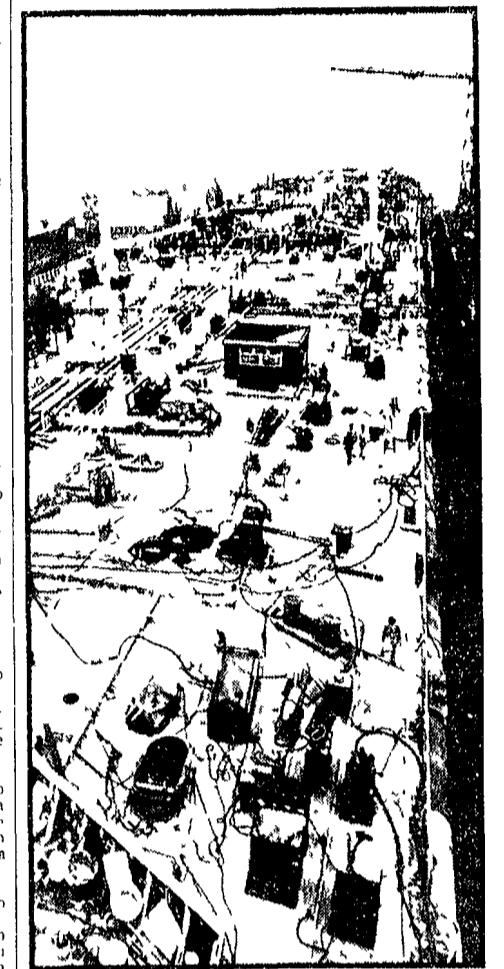
ANKARA 16. Il ministro degli Esteri francese De Gaulle...

Algeri Nigeria: il «vertice» chiede pace e unità

I capi africani unanimi per il ritiro delle truppe israeliane dai paesi arabi invasi - Riprovazione per gli scambi con i razzisti sudafricani

Dal nostro corrispondente

ALGERI 16. Il vertice africano si è aperto in un clima di perfetta armonia...



IL GIGANTE DEL PETROLIO

Un particolare dei lavori di messa a punto della petroliera gigante «Melania», nei cantieri navali di Amsterdam. Quando sarà finita la nave, che stazzerà 210.000 tonnellate, avrà una lunghezza di 325 metri e una larghezza di 45. Sarà adibita alle rotte atlantiche al Capo di Buona Speranza

Le elezioni in Svezia

Rafforzata maggioranza dei socialdemocratici

Fallito il tentativo delle destre di prendere il potere - Flessione del partito comunista

STOCOLMA 16. Il partito socialdemocratico svedese ha rafforzato la posizione...

ANKARA

De Gaulle in Turchia alla fine del mese prossimo

ANKARA 16. Il ministro degli Esteri francese De Gaulle...

BANCO DI NAPOLI Istituto di credito di diritto pubblico Fondato nel 1859. DIREZIONE GENERALE - NAPOLI. Tutte le operazioni ed i servizi di banca. 480 FILIALI IN ITALIA.

Una intervista del vice premier Hamouz a «Prace»

La Cecoslovacchia non muterà la sua politica economica

Ulteriore accento sulla collaborazione con il COMECON senza limitare i rapporti con i paesi occidentali — Smrkovsky e Cernik alla televisione — Risposta di economisti cechi alla «TASS»

Il PSU della Nuova Zelanda approva l'intervento in Cecoslovacchia

CANBERRA, 16. Il New Zealand Tribune ha reso noto la decisione del Partito socialista unitario della Nuova Zelanda in cui esso appoggia l'intervento militare in Cecoslovacchia.

Dal nostro corrispondente PRAGA 16

Dopo Dubček anche il primo ministro Cernik e il presidente dell'Assemblea nazionale sono apparsi in televisione. Cernik ha detto che non ha nulla di nuovo da dire.

Proteste a Okinawa per un sommergibile atomico USA

TOKIO 16. Okinawa è stata visitata ieri da un sommergibile atomico americano. Le proteste sono state molto forti.

Confenza stampa del portavoce della RDV

PARIGI 16. Un bilancio dei grandi vittorie ottenute dalle forze armate popolari di liberazione del Vietnam del sud a Tay Ninh.



Repari del FNL all'altacco

DALLA 1ª PAGINA

NATO

Non hanno ricevuto una decisione politica di parte non spettano al Comitato di direzione per una scelta compiuta attraverso la Costituzione.

Cariche

Il segretario della Camera dei deputati è stato convocato per lunedì 23. I primi argomenti di discussione figurano il «Decreto» anticongiunturale e il decreto sui danni provocati dalle calamità naturali.

Nella striscia di Gaza

Giudice arabo ucciso da truppe israeliane

Nuovo discorso di Nasser al congresso dell'Unione socialista araba

IL CAIRO 16

Un giudice di pace arabo, Chakul L'arab è stato ucciso da un soldato israeliano la notte scorsa nella striscia di Gaza.

IL CAIRO 16

Un altro discorso è stato pronunciato dal ministro della Difesa generale Mohamed Fawzi il quale ha illustrato quanto si sta facendo per la costruzione delle forze armate del paese.

Parigi: Thanh Le illustra le vittorie del FNL a Tay Ninh

U Thant potrebbe in quanto uomo di Stato asiatico adoperarsi per la cessazione dei bombardamenti

PARIGI 16

Un bilancio dei grandi vittorie ottenute dalle forze armate popolari di liberazione del Vietnam del sud a Tay Ninh.

IL «LEONE NERO» DELLA NATO

Con il no nolo lucido da scarpe — «Leone nero» — la NATO ha designato una manovra militare iniziata ieri in territorio della Germania occidentale.

Alla conferenza sui diritti umani

Discorso di U Thant contro il colonialismo

PARIGI, 16. Si è aperta nella sede degli UNHCR la conferenza sui diritti umani.

Fiera letteraria delle Commissioni operaie al tribunale di Siviglia

MADRID 16. Sono ormai 30 anni che non operai non abbiamo più il diritto di costituire associazioni di azione scioperi e siamo privi della libertà di stampa.

EDITORI RIUNITI

TERRACINI - PERNA - BARCA SPAGNOLI - INGRAO

LA RIFORMA DELLO STATO

Nuova biblioteca di cultura pp. 560 L. 3.500

Il problema della crisi delle strutture statali analizzato nei suoi aspetti giuridici, economici, politici, amministrativi.

Lanciato «Cosmos» 241

MOSCŪ 16. Lo sfato lanciato oggi in URSS il 241° satellite artificiale della serie «Cosmos».

Lanciato «Cosmos» 241

MOSCŪ 16. Lo sfato lanciato oggi in URSS il 241° satellite artificiale della serie «Cosmos».